



Feralpisalò a terra dopo il ko rimediato nella trasferta dello stadio Euganeo: è la battuta d'arresto più netta subita nella storia verdebù in questa categoria

Feralpisalò, dal tonfo al pronto riscatto

Tra i professionisti solo in C2 era capitato ai verdebù di perdere così. Ma il mirino è già orientato al prossimo impegno interno col Gubbio

/// **Sergio Zanca**
sport@bresciagoggi.it

●● La sconfitta di mercoledì a Padova (0-4) è stata la più netta subita dalla Feralpisalò nella propria storia in terza serie (C1/C). Non era mai capitato che la squadra del presidente Giuseppe Pasini chiudesse con uno scarto di quattro gol. Unica attenuante: l'assenza del regista Carra, squalificato, e del suo sostituto naturale, Guidetti, infortunato. Così Tommaso Morosini, abitualmente utilizzato da rifinitore, si è dovuto adattare a un ruolo che non ricopriva da tempo.

Da rimarcare, poi, le qualità di un Padova stratosferico, che guida la classifica, e vede la Serie B, capace di segnare gol mirabolanti, in particolare il primo di Chiricò (tiro all'incrocio dei pali) e l'ultimo di Ronaldo (conclusione imprendibile al volo, dal limite dell'area). Nel 2-0 di Ronaldo (azione personale da metà campo) e nel 3-0 di Della Latta (colpo di testa) c'è un po' di concorso di colpa della difesa gardesana, pur essendo prevalenti i meriti dei veneti.

Un ko da archiviare in fretta, senza lasciarsi prendere da sconforto o amarezza. Indispensabile non mollare le ancore, ma rimettersi in carreggiata, e riprendere la linea di volo. Al termine del campionato mancano ancora otto tappe, e il traguardo del quinto posto, ora occupato dalla Triestina con un margine di 2 lunghezze, è sempre lì a portata di mano.

Nel corso della sua storia la Feralpisalò è stata sconfitta con tre reti di differenza in 17 occasioni: 15 volte è capitato in trasferta, a fronte di due

ko netti in casa (contro il Vicenza nel 2018, ai tempi di Mimmo Toscano, gol di Giacomelli e doppietta di Arma, e con la Reggiana nel 2015, decisivi Mogos, Bruccini e Arma, in panchina Michele Serena). Qualche avversaria adesso milita in A o in B; altre sono invece cadute tra i dilettanti.

Un'altra volta la Feralpisalò è stata battuta con un netto 0-4, ma in questo caso bisogna tornare ai tempi della C2. È capitato nel primo campionato tra i professionisti, quando la squadra guidata da Claudio Ottoni ha collezionato la bellezza di 15 gare utili consecutive: dall'1-0 del 6 dicembre 2009 contro la Pro Belvedere Vercelli (gol di Pablo Rossetti al 93') fino al 3-1 col Carpenedolo dell'11 aprile 2010 (a segno Longhi, Graziani e Quarenghi), tanto da portarsi al comando della classifica appaiata al Südtirol.

Una corsa fermata dall'eruzione del vulcano islandese Eyjafjallajökull che ha provocato una nube di ceneri, propagatasi su tutta l'Europa. I gardesani, impegnati domenica 18 aprile in Sardegna, sono stati costretti a disdire in fretta e furia il volo aereo e, ottenuto il rinvio di appena tre giorni, hanno preso bus e nave, affrontando un autentico tour de force. Mercoledì 21 si sono presentati stralunati sul campo della Villacidre, perdendo in maniera secca. A segno Cappai, Bombagi e Valerio Anastasi (doppietta), originario di Catania, ma residente da sempre a Desenzano del Garda. Tornati a casa, i verdebù sono scivolati di nuovo (0-2 col Legnano di Beppe Scienza), scivolando in classifica. ●



Il tecnico Massimo Pavanel, 53 anni, prima stagione alla Feralpisalò

●● Le peggiori sconfitte in C

17-03-21 PADOVA-FERALPISALÒ'	4-0	15-09-13 Lumezzane-Feralpisalò	3-0
03-02-21 Imolese-Feralpisalò	3-0	05-05-13 Treviso-Feralpisalò	3-0
11-11-20 Virtus VR-Feralpisalò	3-0	21-04-13 Lecce-Feralpisalò	3-0
01-10-18 Feralpisalò-Vicenza	0-3	13-01-13 Trapani-Feralpisalò	4-1
29-12-16 Modena-Feralpisalò	4-1	06-01-13 Pavia-Feralpisalò	3-0
27-02-16 Reggiana-Feralpisalò	3-0	25-11-12 Carpi-Feralpisalò	3-0
18-10-15 Feralpisalò-Reggiana	0-3	21-11-12 Sudtirol-Feralpisalò	3-0
27-09-14 Venezia-Feralpisalò	4-1	25-03-12 Spezia-Feralpisalò	3-0
16-02-14 Vicenza-Feralpisalò	4-1	12-02-12 Pergocrema-Feralpisalò	3-0